

UNIONE DEI COMUNI
“ARO 2 Barletta Andria Trani”

Deliberazione della Giunta

Nr. 8

OGGETTO: Approvazione schema del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e documenti allegati.

L'anno duemila diciassette il giorno otto del mese di marzo alle ore 12,45, in Andria, nella Sala Giunta del Comune di Andria (*Palazzo di Città – P.zza Umberto I°*), si è riunita, previa convocazione trasmessa ai Sindaci, componenti dell'ARO2, la Giunta dell'Unione dei Comuni dell'ARO2.

Risultano presenti ed assenti i sotto indicati componenti dell'Assemblea:

| <i>Comune</i> | <i>Presenti</i> | <i>Assenti</i> | <i>Rappresentante</i> |
|-------------------------|-----------------|----------------|---|
| <i>Andria</i> | <i>1</i> | | <i>Avv. Nicola GIORGINO – Sindaco</i> |
| <i>Canosa di Puglia</i> | <i>2</i> | | <i>Dott. Ernesto LASALVIA - Sindaco</i> |
| <i>Minervino Murge</i> | <i>3</i> | | <i>Prof.ssa Maria Laura MANCINI - Sindaco</i> |
| <i>Spinazzola</i> | <i>4</i> | | <i>Geom. Michele PATRUNO- Sindaco</i> |

Assume la presidenza l'avv. Nicola GIORGINO, Presidente dell'ARO2, il quale, preso atto della validità della adunanza - regolarmente convocata con nota prot. 213 del 07/03/2017, dichiara aperta la seduta.

Stante l'assenza del Segretario Generale del Comune di Andria, Segretario dell'Unione ARO 2, su richiesta del Presidente e con l'assenso di tutti i componenti della Giunta, partecipa con funzioni verbalizzanti il Segretario Generale del Comune di Minervino Murge Dott.ssa Teresa De Leo, assistita dalla Dott.ssa Maria De Palma, Dirigente Amministrativo dell'ARO 2.

E', altresì, presente il Dirigente tecnico dell'ARO Ing. Antonio Dibari.

LA GIUNTA

Sentita la relazione del responsabile del servizio Dott.ssa Maria De Palma;

PREMESSO che:

- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

VISTO:

- l'art. 162, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- l'art. 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l'art. 174, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 e dal D.L. 113/2016 conv. in L. 160/2016, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

DATO ATTO che :

- l'Unione ha provveduto con deliberazione di Consiglio n. 6 dell'11/7/2016 ad approvare le risultanze, in fase ricognitiva, della gestione 2014 e 2015, ponendo le stesse a dato di riferimento per la predisposizione dei documenti di programmazione e di bilancio;
- con deliberazione di Consiglio n. 8 del 27/12/2016 è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2016-2018, presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- a norma dell'art. 5 comma 11 del D.L. 30/12/2016 n. 244 "*il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 e' differito al 31 marzo 2017*";

VISTO lo schema di bilancio di previsione 2017-2019 redatto sulla base delle linee strategiche di cui al DUP approvato e secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n. 9 al D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, le cui risultanze sono riportate nell'allegato 1 alla presente deliberazione;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 710, Legge n. 208/2015, che prevede l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

CONSIDERATO che, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2016/2018, sono state elaborate le previsioni di entrata e spesa per il triennio 2016/2018, approvate con delibera di Consiglio n. 9 del 27/12/2016;

VISTO l'art. 1, commi da 707 a 734, della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del Patto di Stabilità interno, sostituito dall'obbligo di Pareggio di bilancio, inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali;

DATO ATTO che:

- lo schema di bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato (anno 2017) e le previsioni di competenza degli esercizi successivi (2018-2019);
- lo schema di bilancio e gli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti ed osservando i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile così come modificati dal D.Lgs. 126/2014;
- che la composizione del fondo pluriennale vincolato verrà determinata in sede di approvazione del rendiconto, nei termini e secondo le modalità di legge, con conseguente variazione al bilancio di previsione;
- che non è previsto il ricorso ad alcune forma di indebitamento;
- che non è richiesto l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità atteso che le entrate previste attengono a crediti verso pubbliche amministrazioni, che pertanto sono destinate ad essere accertate solo a seguito di impegni da parte delle stesse amministrazioni debitorie;

RITENUTO che sussistono le condizioni previste dalla legge per sottoporre lo schema del bilancio annuale di previsione finanziaria 2017/2019 e gli atti allo stesso allegati all'esame del Consiglio dell'Unione;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal responsabile del servizio finanziario dott.ssa Maria De Palma ;

Tutto ciò premesso,

con votazione unanime favorevole, resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. **di approvare** lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017/2019, le cui risultanze complessive sono riportate nell'allegato 1 alla presente deliberazione;
2. **di trasmettere** la presente deliberazione, unitamente agli schemi approvati ed agli allegati di seguito elencati, all'organo di revisione ai fini dell'acquisizione della relazione di cui all'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - la delibera di Consiglio n.6 dell'11/7/2016 di approvazione delle risultanze, in fase ricognitiva, della gestione 2014 e 2015,
 - la nota integrativa;

3. **di presentare** all'organo consiliare lo schema di bilancio di previsione 2017 -2019, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste nel regolamento dell'Unione di contabilità;
4. **di rendere** la presente deliberazione, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

**ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI GIUNTA DELL'UNIONE
avente ad**

**OGGETTO: approvazione schema del bilancio di previsione finanziario
2017/2019**

**PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DELL'ART. 49 del D.Lg.vo n°
267/2000**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sulla presente proposta si
esprime il seguente parere sotto il profilo della **REGOLARITA' TECNICA:**

favorevole

Lì, 06/03/17

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO Dott.ssa Maria De Palma

=====

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sulla presente proposta si
esprime il seguente parere sotto il profilo della **REGOLARITA' CONTABILE:**

Favorevole

Lì, 06/03/2017

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
ad interim
F.TO Dott.ssa Maria De

Palma

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to avv. Nicola **GIORGINO**

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Dott. ssa **Teresa De Leo**

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, 21 MAR. 2017



Prot. N. _____

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo del Comune di _____
_____ per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Addi _____

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il Responsabile del procedimento, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- > è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ al _____
_____ come prescritto dall'art. 124 comma 1°, del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000.
- > è divenuta esecutiva perchè:
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3) del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000
 - dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4) del D.Lg.vo n° 267 del 18/8/2000.

Addi _____
